

# Gli Amici della Musica

notiziario di informazione del mondo musicale

<http://www.gliamicidellamusica.net:8080/wordpress>

---

## È una Fanciulla ma ha 100 anni

Posted on January 01, 1970 by admin

### Un importante appuntamento di natura interdisciplinare

#### Convegno internazionale a Palermo



PALERMO - Venerdì 10 e sabato 11 dicembre 2010, presso la Sala ONU del Teatro Massimo di Palermo, si terrà il Convegno internazionale "L'opera fra vecchia Europa e mito di frontiera. «La fanciulla del West» di Giacomo Puccini a cento anni dalla creazione".

Un importante appuntamento di natura interdisciplinare, dove si parlerà sì di musica colta e [stopgrid##1]di opera lirica, ma anche di cinema, di emigrazione, di musica popolare, di grandi interpreti (cantanti, direttori, registi). Il congresso, destinato a tutto il pubblico degli appassionati di musica, oltre che a quello dei melomani e dei musicologi, è a cura del Centro Studi "Giacomo Puccini" di Lucca e della Fondazione Teatro Massimo, con il contributo della Fondazione Sambuca e la collaborazione dell'Associazione Amici del Teatro Massimo. L'iniziativa si svolgerà in coincidenza con la prima rappresentazione del nuovo allestimento della *Fanciulla del West* di Puccini (coprodotto dal Teatro Massimo insieme alla San Francisco Opera e all'Opéra Royal de Wallonie), titolo che proprio il 10 dicembre

prossimo festeggerà il centesimo compleanno.

I lavori s'inizieranno alle ore 11 di venerdì 10 dicembre, dopo i saluti di Antonio Cognata (Sovrintendente del Teatro Massimo), Gabriella Biagi Ravenni (Presidente del Centro studi Giacomo Puccini) e Marco Giammona (Presidente della Fondazione Sambuca). La prima sessione (dalle ore 11,30 alle 13,30), sarà dedicata all'inquadramento storico-musicale della *Fanciulla* e, presieduta da Paolo Emilio Carapezza (fra i decani della musicologia italiana), ospiterà interventi di Virgilio Bernardoni (musicologo, Università di Bergamo), Dieter Schickling (musicologo, Stoccarda), Angelo Foletto (presidente dell'Associazione nazionale critici musicali) e Salvatore Lupo (docente di storia contemporanea all'Università di Palermo), che spazieranno entro un contesto che dalla musica si estenderà alla storia politica del Novecento italiano e ai movimenti migratori degli italiani verso l'America.

Nel pomeriggio (dalle ore 15 alle 18) la seconda sessione dei lavori, più specificamente legata alla *Fanciulla del West* di Puccini (libretto e musica), sarà presieduta da Michele Girardi (Università di Pavia), autorità internazionale degli studi pucciniani, con relazioni di Riccardo Pecci (Como), Adriana Guarnieri (Università di Venezia), Emanuele D'Angelo (Accademia di Belle arti, Bari), Nicholas Baragwanath (Università di Nottingham), Barbara Boganini (Firenze), e del compositore Marco Betta (Palermo), uno dei più noti e affermati della scena (non solo musicale, anche cinematografica) italiana.



**Una scena da "La fanciulla del west" (copyright Cory Weaver / San Francisco Opera)**

Sabato 11 la terza sessione (dalle ore 9,30 alle 11,30), presieduta dal musicologo Ivano Cavallini (Università di Palermo), ospiterà interventi di Alessandro Cecchieri (Università di Firenze), Simona Frasca (Napoli), Francesco Cesari (Università di Venezia) e Roberto Calabretto (Università di Udine), dedicati alla storia dell'interpretazione e ai molteplici rapporti intrattenuti dalla *Fanciulla* con le altre forme di spettacolo a partire dal cinema.

Dalle 11,45 alle 13 il convegno verrà siglato da una tavola rotonda, coordinata da Jacopo Pellegrini, a cui parteciperanno gli interpreti dell'opera che andrà in scena al Teatro Massimo (il direttore Bruno Bartoletti, il regista Lorenzo Mariani, lo scenografo Maurizio Balò), entro un quadro di riflessione sulle modalità interpretative della drammaturgia pucciniana, che sarà ampliato da testimonianze audio registrate di direttori, cantanti, registi, che hanno realizzato nel mondo produzioni di *Fanciulla del West*.

Il convegno, forte di alcune fra le massime autorità internazionali dei vari settori interessati, si propone quindi di affrontare la figura e l'opera del compositore lucchese in senso storico, analitico e critico, partendo dall'opera 'centenaria' in scena al Teatro Massimo e mostrando come da un singolo titolo operistico sia possibile tessere una trama di riferimenti culturali tutt'altro che settoriali, ma capaci di coinvolgere le competenze e le passioni più diverse.

Per informazioni: Centro studi "Giacomo Puccini", Lucca (Ilaria Monticelli): 0583469225, [centrostudi@puccini.it](mailto:centrostudi@puccini.it); Teatro Massimo di Palermo, Ufficio stampa (Floriana Tessitore): 0916053504 – 0916053206, [stampatm@teatromassimo.it](mailto:stampatm@teatromassimo.it).

(Redazionale curato da Samantha Tromboni)

/